

## L'Ente ora "scarica" la Villa Comunale Tocca alla "Pulita"

### Rivoluzione verde, tutti i parchi passeranno alla in-house E si avvia il progetto per il restyling del giardino-simbolo

Svolta epocale nella gestione del verde in Villa Comunale: a differenza dei parchi e delle altre aree della città, infatti, nel giardino di via Roma non sono mai arrivati i mezzi né delle cooperative sociali che per una ventina d'anni si sono occupate delle manutenzioni né le maestranze della Isam che attualmente svolge il servizio. Gli alberi e le piante del piccolo gioiello di botanica nel cuore del centro storico, infatti, finora sono stati potati, accuditi e curati esclusivamente dagli operai comunali e dall'ufficio dedicato al verde di Palazzo di Città.

Adesso, invece, con il subentro di Salerno Pulita, cambierà tutto: saranno gli operai della partecipata, infatti, ad effettuare tutto il pacchetto di manutenzioni e potature previsti per i parchi comunali a partire dal nuovo anno. Compresa la Villa Comunale: la variazione è stata ritenuta necessaria perché innanzitutto l'ufficio comunale non ha più risorse e competenze da dedicare soltanto alla Villa e perché, come al solito, dopo la crisi arriva la società in house guidata da **Vincenzo Bennet** a metterci una pezza. La partecipata, infatti, nel 2025 ha dato la disponibilità a collaborare anche economicamente a un progetto complessivo di restyling delle aree verdi del Comune di Salerno. A partire proprio dalla Villa comunale, con la manutenzione dei prati e la risistemazione dei sistemi di irrigazione su cui è al lavoro l'amministrazione. Tra l'altro, proprio il piccolo polmone di verde nel cuore della città è stato al centro di polemiche durate tutta l'estate legate proprio all'incuria e alla mancanza d'irrigazione. «Ci stiamo avviando verso una fase nuova della gestione delle aree verdi della città. A scadenza naturale dell'appalto che è in campo a Isam, il 31 dicembre, il servizio passerà a Salerno Pulita cercando di uniformare e velocizzare i servizi», spiega l'assessore all'Ambiente, **Massimiliano Natella**. «Completeremo anche il secondo lotto dell'appalto delle potature con il secondo biennio che avrà una cospicua integrazione di risorse che arriveranno a 500mila euro, quindi - assicura il delegato al ramo - saremo in grado di fare di più rispetto ai precedenti due anni perché avremo più fondi a disposizione».

E per arrivare all'affidamento definito di tutto il pacchetto delle manutenzioni del verde pubblico a Salerno Pulita dopo il periodo in corso di sperimentazione per quanto riguarda i cosiddetti "capistrada", è stato compiuto un altro passo in avanti. La Giunta, infatti, ha dato il via libera alla firma del contratto di servizio con Salerno Pulita dopo che, con buoni riscontri, si sta procedendo al "test" dell'affidamento delle manutenzioni alla partecipata. La società in house, infatti, ha assunto la responsabilità di svolgere questo servizio che, per la prima volta, l'amministrazione affida in house. Tra l'altro, la sottoscrizione del contratto di servizio spiana la strada al passaggio successivo che consisterà, a fine dicembre, nel rinnovo di tutto l'insieme dei servizi che la società svolge per conto del Comune, dalla raccolta dei rifiuti, alla gestione dell'impianto di compostaggio continuando con lo spazzamento che, ad oggi, è la più dolente delle note in un quadro generale, sul fronte dei dati della differenziata che ha riportato la città a percentuali virtuose. (e.t.)

riproduzione riservata

L'esperimento delle manutenzioni alla società partecipata promosso dagli assessori Ok all'aggiornamento del contratto di servizio Dal 2025 pure le potature alla società dell'igiene

